Composta da Pci, Psi, Psdi e appoggiata dal Pri

Eletta la nuova giunta comunale a Montecatini

Sindaco è il socialista Riccomi, vicesindaco il comunista Vannini
Stizzosa reazione dello scudocrociato, isolato all'opposizione

MONTECATINI — PCI, PSI, PSDI e PRI compongono la maggioranza del nuovo consiglio comunale di Montecatini, che si è insediato ieri. Sindaco della città è stato confermato Lenio Riccomi, socialista. Assessori effettivi sono i comunisti Carlo Vannini (vicesindaco), Bruno Barcheili, Angelo Selmi e l'indipendente eletto nelle liste socialdemocratiche Franco Biondi. La carica di assessore supplente è andata ai socialisti Alberto Lapenna e Giuseppe Mario Iozzelli. Il partito repubblicano non è entrato in giunta ed appoggia dall'esterno la maggioranza.

In termini numerici la nuova amministrazione rappresenta oltre il 63% dei cittadini. Non possono quindi che suonare stonate le accuse di «operazione di potere» che sono venute dai banchi della DC. A parte il pulpito da cui viene la predica, questa giunta è indubitabilmente la più ampia e la più aperta che si potesse trovare per Montecatini.

Alla DC brucia vedersi isolata all'opposizione accanto al MSI. Questo lo possiamo comprendere. Ma non è altrettanto comprensibile che il dente avvelenato porti ad analisi prive di fondamento e di senso politico. Sono stati parecchi i discorsi «curiosi» dei consiglieri DC. Lasciamo da parte per gusto quello di un vecchio militante che — scambiando la sala per una pasticceria — ha cercato di parlare di politica a base di pizzette e di focaccine farcite.

Interessante invece la tesi di Checcacci, un consigliere nuovo di zecca che ha parlato di «ghettizzazione» della DC. Tutti i partiti si sarebbero, insomma, messi insieme per impedirle di ben governare. Checcacci si è scordato altre e ben più reali ghettizzazioni, si è scordato i proclami di Piccoli contro giunte assieme al PCI e si è scordato le manovre che i democristiani montecatinesi hanno tentato da venti anni a oggi per mettere da parte il PCI. Facendo però sempre i conti con gli elettori.

Questa giunta nasce non su preclusioni aprioristiche e nemmeno su calcoli matematici, ma da un programma preciso, individuato e sottoscritto dai 4 partiti: innanzitutto il riferimento a quanto già positivamente avviato dalla precedente amministrazione, poi il sostegno e la vocazione turistico termale della città, i temi ecologici, la tutela del verde, lo smaltimento dei rifiuti, la metanizzazione, i trasporti, la viabilità, la lotta agli abusi edilizi. In sostanza in primo piano è la difesa e la valorizzazione di Montecatini: da cui dipende il suo stesso futuro.

Un intero paese in lotta

Oggi a Sassi è certamente giorno di festa

La giunta di Molazzana ha approvato il percorso della tangenziale proposto dai cittadini

SASSI DI MOLAZZANA — Quando un intero paese scende in lotta per difendere la propria piazza, per chiedere — molto ragionevolmente — che una strada segua il percorso più naturale e si costruisca nel rispetto delle esigenze della collettività, finisce per aver ragione e per battere tutte le resistenze.

Gli abitanti di Sassi, dopo giornate difficili, hanno ottenuto il loro scopo. L'amministrazione, guidata dal democristiano Celso Savoli, dopo aver scelto nei giorni scorsi la linea dura ed aver espresso, anche in alcune interviste (seppur tra mille contraddizioni) la volontà di andare fino in fondo nella sua scelta, ha fatto nella serata di martedì marcia indietro. La giunta di Molazzana infatti, dopo aver ascoltato alcuni consiglieri e ricevuto delegazioni degli abitanti di Sassi, ha infine deciso di rispettare la volontà della stragrande maggioranza della popolazione e di scegliere per la nuova circonvallazione il tracciato proposto dai cittadini. In questo senso, ha espresso la disponibilità all'esproprio anche l'assessore che è proprietario del terreno sotto la piazza, dove, secondo il progetto originario del piano di fabbricazione (che poi era stato abbandonato) passerà la nuova strada.

I lavori potranno cominciare da subito, mentre l'amministrazione provvederà al più presto ad adottare la nuova delibera e ad affidare una perizia suppletiva per la variante che riguarda circa 50 metri di strada. Siamo andati a Sassi, nei giorni scorsi, quando il braccio di ferro con l'amministrazione era ancora in corso e i cittadini si sono autodenunciati, ponendo in cima alla lista il nome dell'onorevole Maura Vagli (l'unica fin'ora che ha risposto agli inviti dei sassesi, rivolti anche agli esponenti delle altre forze politiche). Abbiamo parlato con la gente che con calore, certo, ma con estrema compostezza, espone le sue esigenze: abbiamo letto i cartelli che con molta semplicità espongono il problema: «Una piazza per piccola che sia è come il cuore della collettività», «siamo tutti partiti in uno, siamo la maggioranza assoluta di una collettività che chiede giustizia». Ma soprattutto abbiamo visto il paese e le due soluzioni possibili per la circonvallazione i cui lavori dovrebbero cominciare in questi giorni.

La soluzione scelta dal Comune prevedeva la parziale distruzione della piazzetta Belvedere costruita solo sei anni fa e che è diventata il vero centro del paese; la strada avrebbe poi avuto due curve di 90 gradi in una cinquantina di metri, oltre ai problemi che avrebbe creato per una stradina che va alla macelleria del paesino e che già ora è difficile soprattutto d'inverno.

La soluzione per cui si battono i cittadini è quella più naturale: una strada dritta, che costeggia la piazza e la lascia intatta, e che ha l'unico svantaggio di essere più lunga di una cinquantina di metri. Ora, grazie alla passione unitaria e alla grande capacità di lotta dimostrata dagli abitanti di Sassi (lasciati per la verità un po' soli, con l'eccezione dell'impegno della compagna Vagli) si è quindi raggiunta la soluzione voluta con la salvaguardia della piazza e con una circonvallazione più razionale.

Ma c'è un altro risultato, altrettanto importante, di queste giornate di lotta vissute con entusiasmo: la scoperta di una collettività che si ritrova unita ad affrontare i suoi problemi e riesce con grande maturità a giungere alla loro soluzione positiva. Oggi a Sassi è senz'altro un giorno di festa.

Renzo Sabbatini

Gli Enti locali hanno rispettato i loro impegni

Doppi turni? Nel Livornese sono solo un brutto ricordo

Undici istituti su dodici hanno aule a sufficienza — Conferenza stampa dell'assessore Vannucci — Si verifica un calo delle iscrizioni — La nota dolente di Portoferraio

LIVORNO — Ancora una volta, nonostante le ormai rituali professioni di buona volontà del Ministero della pubblica istruzione, l'inizio dell'anno scolastico — oggi al suo decollo — si presenta difficile, carico di tensioni, con un fardello di problemi vecchi e nuovi. Qua e là qualche notizia rassicurante di impegni portati a termine, di situazioni che non destano preoccupazioni. E' il caso delle scuole livornesi che fanno capo all'amministrazione provinciale: 12 istituti (licei, istituti tecnici, istituto Nautico Cappellini) distribuiti nei territori comunali di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio.

Complessivamente e relativamente all'edilizia scolastica per queste scuole non esistono problemi drammatici. Se si esclude la sola eccezione del Tecnico commerciale «Cerboni» di Portoferraio, tutti questi istituti detengono un numero di aule sufficiente per ospitare tutti gli alunni iscritti ed evitare i tanto deprecati doppi turni.

Il quadro degli interventi in fase di realizzazione e programmazione promossi dall'amministrazione provinciale è stato illustrato ieri nel corso di una conferenza stampa dall'assessore alla pubblica istruzione Guido Vannucci. Nell'occasione non sono mancati giudizi critici e preoccupati su questioni di grande importanza e problemi generali irrisolti.

«Basti pensare al carosello degli insegnanti e del personale non insegnante — ha ricordato l'assessore provinciale — sui quali pesa una farragine di leggi, decreti, ordinanze, circolari, che appesantiscono e ritardano l'assegnazione del personale scolastico. Si tratta di un sistema che, anche se in presenza — a livello periferico — di tentativi di porre ordine, di snellire, le procedure (tentativi sollecitati dalle organizzazioni sindacali) è prigioniero della sua stessa logica interna, è subordinato all'osservanza di tutta una serie di complesse operazioni, frutto di una dissennata politica che ha polverizzato la categoria degli insegnanti con interventi settoriali, privi di organicità e in sostanza discriminatori».

Il compagno Vannucci ha poi ricordato la mancata approvazione della riforma della scuola media superiore, la mancata riforma dell'università, la lievitazione del costo dei libri (quest'anno mandare un figlio a scuola costerà circa 120 mila lire in più), il problema del precariato: «tutte questioni che si intrecciano tra loro contribuendo a fare della scuola una delle questioni fondamentali da affrontare e risolvere per uscire dalla crisi».

Passando all'analisi della situazione locale, Vannucci ha considerato un primo dato: una lieve ma generalizzata tendenza al decremento delle iscrizioni e quindi una diminuzione delle classi funzionanti. «Ciò è dovuto in parte al decremento demografico registratosi negli anni 1965-66, in parte ad un orientamento che si è manifestato in questi ultimi anni per il quale i giovani si iscrivono a corsi di più breve durata. Corsi professionali dopo i quali è più facile trovare lavoro. Ma veniamo alle aule. A Livorno, non esistono problemi per il liceo scientifico Enriquez e per l'istituto Nautico; il secondo liceo scientifico cederà all'ITC Vespucci 4 aule della succursale di via Sant'Anna perchè potrà usufruire dei locali di via Crispi lasciati liberi dal museo di Storia Naturale che si trasferirà in questi giorni nella nuova sede di via Roma. L'ITC Calamandrei disporrà di nuove aule (nella sede di via Marradi sono infatti in corso lavori) che consentiranno la eliminazione della succursale. L'istituto per geometri Buontalenti sarà trasferito nell'ala nord dell'ex Pascoli quando la ditta RAPP di Roma avrà terminato i lavori (probabilmente l'anno prossimo) iniziati il primo settembre.

A Piombino non ci sono problemi e sono in corso accordi tra comuni e provincia per redigere il progetto per la costruzione del nuovo liceo scientifico in località San Rocco. L'unica nota negativa viene dall'istituto tecnico commerciale Cerboni di Portoferraio.

«Non siamo riusciti a trovare locali in affitto, pertanto, per l'anno scolastico '80-'81 siamo costretti a ricorrere a soluzioni temporanee d'emergenza (come l'utilizzazione della palestra). C'è comunque un elemento nuovo e positivo: l'ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale ha completato il progetto stralcio per la costruzione di 15 aule prefabbricate in una zona contigua alla sede del liceo scientifico che ci consentirà di risolvere una volta per tutte il problema del Cerboni».

st. f.

Documento unitario delle forze politiche

Chiesto il potenziamento dello scalo di Grosseto

GROSSETO — La questione dello scalo civile all'aeroporto militare della NATO di Grosseto, torna all'attenzione della pubblica opinione, grazie ad un ordine del giorno sottoscritto all'unanimità da tutte le forze politiche rappresentante nel consiglio comunale.

Nella presa di posizione dopo aver fatto riferimento ad una dichiarazione rilasciata alla stampa dal comandante dell'aeroporto «Bassarini», colonnello Tacchiò secondo la quale il mancato potenziamento dello scalo aerocivile non dipenderebbe dalle difficoltà frapposte dalle autorità militari ma bensì da diverse scelte operate a livello politico, il documento così prosegue: «tale affermazione merita una puntuale verifica».

Perciò il consiglio comunale impegna la giunta municipale a favorire in tempi brevi e comunque non oltre la fine del mese di ottobre, un ampio dibattito consiliare per la individuazione delle necessarie iniziative da adottare per realizzare il potenziamento dello scalo aerocivile di Grosseto. La vertenza annosa per fare dell'aeroporto di Grosseto un adeguato scalo civile finalizzato alla promozione economica, turistica e commerciale è quanto mai urgente portare a risoluzione. Nella recente conferenza regionale dei trasporti, il «Baccarini»: è stato inserito fra gli scali regionali di terzo livello.

A differenza di ciò che ha dichiarato il colonnello Tacchio, alcuni giorni prima c'era stata una dichiarazione autorevole dello Stato maggiore dell'Aeronautica Militare che poneva limiti, per ragioni militari a rendere permanente il decollo e l'atterraggio dei «Charter».

I vari ministri interessati hanno fatto dichiarazioni contrastanti. Il sindaco ha chiesto un incontro con il ministro della difesa Lagorio che attualmente è rimasto lettera morta.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel 287.833
(Aria cond. e refrig.)
Il giorno del colpo di Enzo G. Castellari, in technicolor, con Franco Nero, Sybil Danning.
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)
ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 27 Tel. 284 332
(Ore 15,30)
Apriti con amore, in technicolor, con Jennifer Welles, Jody Maxwell, Cary Lacy, Ras Kean, Eve Adams. (VM 18)
CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refrig.)
Irresistibile, travolgente, entusiasmante, arriva il Branco selvaggio, a colori, con Burt Lancaster, Diane Lane, Rod Steiger, Amanda Plummer, John Savage.
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45).
CORSO
SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel 282.687
(Ap. 15,30)
Strategia erotica, in technicolor, con Bo Holger, Anne Sand e Martine Grimaud. (VM 14).
(15,45, 17,30, 19.15, 21, 22,45).
EDISON
Piazza della Repubblica. 5 - Tel 23 110
(Aria cond e refrig)
Vincitore del Festival di Montreal 1980 Fontanamara di Ignazzo Silone diretto da Carlo Lizzani, in technicolor, con Michele Placido e Antonella Murgia.
(15, 17,35, 20,10, 22,45)
EXCELSIOR
Via Cerretani. 4 - Tel. 217.798
(Aria cond e refrig)
(Ap. 15,30)
American Gigolo, di Paul Schrader. in technicolor, con Jack Gere. Lauren Hutton, Anthony Perkins (VM 18)
(15,50, 18,05, 20,25, 22,45)
FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M Finiguerra Tel. 270.117
(Aria cond. e refrig.)
Quella superporno di mia figlia, in technicolor, con Sonja Engels, Yvonne Marriot. (VM 18).
(15,30, 17, 18,30, 20, 21,30, 22,45).
GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
Leone d'oro alla Mostra Internazionale del Cinema Venezia '80: Una notte d'estate (Gloria) diretto da John Cassavetes, in technicolor, con Gena Rowlands, Joan Adames.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45).
METROPOLITAN
Piazza Beccaria Tel 663 611
Francis Ford Coppola presenta: Black Stallion, in technicolor, con Kelly Reno, Teri Garr, Clarence Muse.
(15,30, 18, 20,20, 22,45).
MODERNISSIMO
Via Cavour Tel. 215.954
Maledetti vi amerò, diretto da Marco Tullio Giordana, in technicolor, con Flavio Bucci, Micaela Pignatelli (VM 14).
(15,30, 17,20, 19,05, 20,55, 22,45)
ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond e refrig.)
(Ap. 15,30)
Desiderio... la vita interiore di Alberto Moravia diretto da Gianni Barcelloni, in technicolor con Stefania Sandrelli, Laura Wendel, Klaus Lowitsch (VM 18)
(15,50, 18,10, 20,25, 22,45).
PRINCIPE
Via Cavour. 184/r - Tel. 575.891
(Ore 16)
Record d'incassi in America arriva l'atteso esilarante film di Carl Reiner Lo straccione, in technicolor interpretato dal nuovo supercomico Steve Martin. Per tutti!
(16, 17,40, 19,20, 21, 22,45).
SUPERCINEMA
Via Cimatori Tel. 272 474
(Aria cond. e refrig.)
Il famoso regista René Cardona jr. dopo il formidabile successo de «Il triangolo delle Bermude» ha realizzato adesso il suo più spettacolare thrilling: I guerrieri del terrore. Colori, con Stuard Whitman, Antonella Interlenghi, Merisa Mell, Francisco Rabal, Gianni Macchia.
(15,45, 17,30, 19,15, 20,45, 22,45).
VERDI
Via Ghibellina
Azione, mistero, amore nello spettacolare kolossal: Ormai non c'è più scampo, a colori, con Paul Newman, Jacqueline Bisset, William Holden, Valentina Cortese, Ernest Borgnine, James Franciscus.
(15,45, 18, 20,30, 22,45).

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483 607
Chi vive in quella casa? di Peter Walker, in technicolor, con Jack Jones, Richard Jones. (VM 14).
(15,30, 17,25, 19.10, 20,50, 22,45)
ALDEBARAN
Via F Baracca 151 - Tel. 110.007
(Aria cond. e refrig.)
Qua la mano di Pasquale Festa Campanile, in technicolor, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Renzo Montagnani, Philippe Leroy, Lilli Carati. Per tutti!
(15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,40)
APOLLO
Via Nazionale - Tel 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante).
Finalmente dissequestrato l'appassionante capolavoro di Alberto Lattuada: La cicala, a colori con Virna Lisi (Premio David di Donatello e Grolla d'oro 1980), Anthony Franciosa, Renato Salvatori e l'esplosiva nuova rivelazione Clio Goldsmith. (VM 18).
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)
CAVOUR
Via Cavour Tel 587 700
Divertentissimo! Harold e Maude di Hal Ashby, in technicolor, con Ruth Gordon e Bud Cort.
(16, 17,45, 19,20, 20,55, 22,40).
COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15,30)
Hard core rigorosamente vietato minori 18 anni: a colori Helga e le calde compagne, con Helga Davinson e Eva Lock.
EDEN
Via della Fonderia, Tel 325 643
Ricordo a Peter Sellers: Uno sparo nel buio, in technicolor, con Peter Sellers, Elke Sommer, Herbert Lom. Per tutti.
(U.s.: 22,45).
FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 30.401
(Ap. 16)
Un film di «gran classe»: Gigolo, a colori, con David Bowie, Sidney Rome, Kim Novak e Marlene Dietrich Per tutti!
(16, 18.20, 20.40, 22.40)
FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 560.240
(Aria cond e refrig.)
(Ore 16)
Superdivertente film di Sergio Corbucci, in technicolor Di che segno sei?, con Adriano Celentano, M. Melato, Paolo Villaggio, Giovanna Ralli, R. Pozzetto e Alberto Sordi.
(VM 14).
(U.s. 22).
FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
Di John Schelinger: Un uomo da marciapiede, in technicolor, con Dustin Hoffmen e John Voight. (VM 18).
(U.s. 22,45).
FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
Spettacolare technicolor: Golden girl (La ragazza d'oro), con Susan Anton, James Coburn, Leslie Caron, Curd Jurgens. Per tutti!
(U.s. 22,45).
GOLDONI
Via dei Serragli - Tel 222 437
Revival di un'attrice: Marilyn Moonroe: Quando la moglie è in vacanza, in technicolor, con Marilyn Moonroe, diretto da Billy Wilder. Platea L. 2.000, rid. Arci, ACLI, Endas lira 1400.
(15,30, 17,30, 19,05, 20.50 22,45).
IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel 50 706
Io sto con gli ippopotami, in technicolor, con Bud Spencer e Terence Hill. Per tutti!
ITALIA
Via Nazionale - Tel 211 069
(Ap. ore 10 antim.) Aria cond e refrigerata. Porno frenesie di una vergine, in technicolor, con Maria Costa, Chris Wembley, George Lindis. (VM 18).
MANZONI
Via Martiri - Tel. 366 808
(Aria cond. e refrig.).
Edwige Fenech, Barbara Bouchet, Renzo Montagnani e Lino Banfi in La moglie in vacanza l'amante in città di Sergio Martino, in technicolor. Per tutti!
(15.30, 17.20, 19, 20,50, 22,45).
MARCONI
Via Giannotti - Tel. 630.644
Qua la mano di Pasquale Festa Campanile, in technicolor, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Lilli Carati, Renzo Montagnani, Philippe Leroy. Per tutti!
(15,30, 18, 20,20 22,40).
NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210 170
Locale di classe per famiglie
Proseguimento prime visioni
Il giallo più emozionante dell'anno interpretato da 10 famosi attori!! Rebus per un assassinio, a colori, con John Huston, Anthony Perkins, Tomas Milian, Dorothy Malone, Eli Wallach, Sterling Hayden, Toshiro Mifune
(15.45, 17.30 19, 20.45, 22.45)
IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
Impianto «Forced air»
(Ap 16)
Un film di Francis Coppola: Apocalyse now, in technicolor, con Marlon Brando e Robert Duvel. (V.M. 14)
(16, 19, 22).
PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ap. 16,30).
La patata bollente, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri, Mario Scarpitta. Regia di Steno, comico a colori. (VM 14).
VITTORIA
Via Paganini - Tel. 480.379
A qualcuno piace calda, di Billy Wilder, con Marylin Monroe, Jack Lemmon e Tony Curtis.
(15,30, 17,50, 20,15, 22,40)

CINEMA D'ESSAI

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Ap. ore 16).
Una storia d'amore, le psicanalisi, una trama in giallo! Il lenzuolo viola di Nicolas Roeg, con Art. Garfunkel, Teresa Russel, Harvey Keitel. (VM 14). L. 1.500.
(U.s.: 22,45)
ALFIERI ATELIER
Via dell'Ulivo Tel 282.137
Nell'ultimo capolavoro della cinematografia ungherese, una rilettura spregiudicata degli anni '50: Il recinto di Andras Kovacs, con Jozzef Madaras, Ferenc Fabian. Ingresso: L. 2.500. AGIS 1.500 (Spett ore 17, 19, 21, 23).
UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana 17 - Tel. 226.196
Nuovo programma.
SPAZIOUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
Chiusura estiva.

ESTIVI A FIRENZE

CHIARDILUNA ESTIVO
Via Monteuliveto - Tel. 220.596
(Spett. 20.30/22.30).
Un film divertente, per tutti!: Mani di velluto, in technicolor, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi, Olga Karlatos.

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Prossima riapertura
GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 204.94.93
(Ap. 21)
Ragazze insaziabili. (VM 18).
(U. s.: 22,45).
LA NAVE
Via Villamagna, 111.
Oggi riposo
CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema - Bus 31-32
Oggi riposo
ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Prossima riapertura
ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225 057
(Ap. 15,30)
Bud Spencer è Charleston, divertente technicolor, con H. Lom e J. Coco.
(U.s.: 22,40).
ASTRO
Piazza S Simone
Prossima riapertura
ESPERIA
Via D. Compagni Cure
Chiuso
FARO
(Via Paoletti, 36 - T. 469.177)
Oggi riposo
FLORIDA
Via Pisana, 107 - Tel 700 130
(Ap. 20,30)
Bianco rosso e..., comicissimo technicolor, con Adriano Celentano e Sophia Loren. Per tutti!
(U.s.: 22,45)
ROMITO
Via del Romito
(Ap. 20,30 in caso di maltempo in sala).
Film mozzafiato! Barracuda. Colori, con W. Crawford, R. Leighton, J. Ewers.
(U.s.: 22,40)
(Rid. Agis).
NUOVO (Galluzzo)
(Via S. Francesco d'Assisi)
Oggi riposo
S.M.S S. QUIRICO
Via Pisana 576 - Tel. 701.035
(Ap. ore 20,30)
Fatto di sangue tra due uomini, per causa di una vedova, con S. Loren e M. Mastroianni.
CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
(Ap. 21).
Il caso Katharina Blumm di Volker Schlondorff. (Ingresso libero).
S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690.413
Chiuso

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.062
Oggi riposo.
C.D.C. COLONNATA
P.zza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel 442 203 (bus 28)
«Rassegna cinematografica anni 50». Ore 20,45: Dracula il vampiro di T. Fisher, con C. Lee, P. Cushing (GB '58). Ore 22,30: La valle dell'Eden di E. Kazan, con J. Dean, J. Harris (Usa '55).
C.R.C. ANTELLA
Via Pulicciano, 53 - Tel. 640.207
(Ap. 21,30)
Amigo stammi lontano almeno un palmo di Michele Lupo, con Giuliano Gemma. Per tutti!
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 20,30)
Il fiume del grande caimano, in technicolor. Per tutti!
(U.s.: 22,30)
MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
(Ap. 21).
Il signor Robinson, a colori, con Paolo Villaggio e Zeudi Araya. Per tutti!

TEATRI

TEATRO COLONNA
Via Giampaolo Orsini - Lungarno Ferrucci - Tel. 681.06.50 - Bus: 3, 8, 23, 31, 32, 33
Chiuso per riposo. Prossima apertura stagione invernale 1980-81.
PRATO DELLE CORNACCHIE
(Parco delle Cascine)
Questa sera alle ore 21: Radio Canteflori (95, 96, 4) propone: «Ivan Graziani» in concerto. Punti di prevendita: Dischi Marchi p.za Duomo 15/a; Dischi Alberti, via dei Pecori e via dei Pucci, Galleria del Disco, sottopassaggio stazione, Libreria Rinascita via Alamanni. Il concerto avrà luogo anche in caso di pioggia. Per informazioni telefonare: Radio Canteflori 055/2298123.
TEATRO NICCOLINI
(Già Teatro del Cocomero)
(Via Ricasoli 5 - Tel. 213282)
E' in corso la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1980-81 (Orario: dal lunedì al venerdì 10-12,30 / 16-19,30).
«SPAZIO CULTURALE»
IL FABBRICONE
Viale Galilei - Prato
Da martedì 23 settembre a giovedì 2 ottobre. Il Teatro Regionale Toscano presenta il Teatro Cricot 2 di Cracovia, ne «La classe morta» di Tadeusz Kantor. (Informazioni presso Teatro Metastasio - Tel. 0574/33047).

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 2 - Telefoni: 287.171 - 211.480

CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI
TUTTE LE SERE DISCOTECA
DOMANI SERA BALLO LISCIO CON
Silvano D'Angiò
E LA SUA ORCHESTRA

PER VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO
UNITA' VACANZE
20162 MILANO
Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 64.23.557
00185 ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 49.50.141

Una turista inglese violentata a Pisa

Un'altra «storia ignobile» di violenza carnale

Il solito cliché di un comportamento maschile - Il segno di una realtà che stenta a cambiare - E come sempre tornano gli assurdi pregiudizi sull'«imprudenza» di una donna che non ha alcun torto

PISA — Sono le due di notte di martedì. Una ragazza, una turista inglese racconta piangente davanti alla polizia cosa le è accaduto alcune ore prima nella pineta di S. Piero a Grado. Un giovane, conosciuto occasionalmente sul prato della piazza dei Miracoli, dopo averla accompagnata al mare le rivolge proposte amorose. Lei si oppone ma non riesce a evitare che lui la colpisca più volte con pugni e schiaffi e le usi infine violenza. Più tardi la riaccompagna all'albergo, cerca di consolarla, cerca di calmarla con frasi gentili, ma la ragazza telefona subito al 113. 113.

Le storie di violenza, estive o invernali, si assomigliano tutte e la loro monotona regolarità è forse il segno più preciso di una realtà che non cambia.

Il cliché di comportamento dell'uomo è scontato. Non altrettanto la reazione della donna: una denuncia costa, prolunga e aumenta il dolore e la rabbia della violenza. Perché rivivere nei particolari, quindi scavare, ed è scoprirsi, mettersi a nudo, rendere pubblico quanto, forse, come istintiva reazione, vorrebbe essere nascosto nelle zone più remote della coscienza. E', inoltre, esporsi alle curiosità morbose pullulanti intorno ad ogni fatto del genere.

Forse ogni donna che denuncia non lo fa solo per sé, per lei in quella situazione si In quante persone è ancora latente la valutazione della violenza carnale come conseguenza di una imprudenza della donna? «Imprudenza», è dunque desiderio di conoscere un'altra persona, non vedere ogni singolo uomo come il costante «arrapato» sempre sul punto di saltargli addosso, «imprudenza»: è aspettarsi o chiedere ad un uomo capacità di autocontrollo. Ma soprattutto e prima di tutto, «imprudenza» è non dubitare che l'uomo rispetti te, individuo-donna. Il rispetto è ancora una categoria tutto sommato maschile.

Il solo modo che la turista inglese avrebbe avuto per farsi rispettare sarebbe stato quello di picchiare più forte del suo aggressore. Allora sarebbe venuta a stabilire una equazione tra rispetto e violenza. Violenza come tramite. Però di fronte a questi episodi di violenza sessuale non si può evitare un altro filone di riflessione.

Nella nostra società la violenza è uno degli attributi principali del sesso. C'è un legame tra questo dato di fatto e il sesso come tabù, come ciò che va nascosto e taciuto. Del resto una libertà sessuale non solo maggiore, ma anche vissuta intimamente in modo diverso, non può non partire da un diverso concetto uomo-donna.

Le violenze sessuali sono il segno di quanto siamo lontani ancora da rapporti intersessuali paritari, basati sul reciproco riconoscimento di sé come individui che (come tali) hanno il diritto di essere rispettati, e il dovere di rispettare a loro volta. Dare rispetto significa appunto esclusione della violenza, sotto qualsiasi forma essa si presenti.

Aldo Bassoni

Stasera Fela Kuti a Certaldo

Stasera alle ore 21 al Teatro Tenda di Certaldo si terrà una serata di musiche africane con Fela Kuti e il suo gruppo «Afrika 70». Con questo concerto Fela Kuti fa la sua apparizione in Toscana dopo le note vicende che avevano portato al suo arresto per droga, peraltro rilevatosi infondato: Fela Kuti è il miglior rapresentante della nuova scuola musicale africana, simbolo di un impegno di liberazione e di pace.

Uzbekistan
ASIA CENTRALE SOVIETICA
PARTENZA: 26 dicembre - DURATA: 10 giorni - TRASPORTO: voli di linea - ITINERARIO: Milano, Mosca, Tashkent, Bukhara, Urgench, Samarkanda, Mosca, Milano
Un viaggio che consente di visitare e conoscere città incredibilmente ricche di patrimoni naturali e d'arte, di folclore, di tradizioni umane.
Città come Tashkent, che costituisce il nucleo vivo della collaborazione di tutte le popolazioni sovietiche e presenta un variegato repertorio di strutture architettoniche; città da favola come Bukhara e Samarkanda, famose in tutto il mondo per le loro ricchezze d'arte, per esserci tramandato i più belli edifici e le incredibili testimonianze della civiltà timuride, per essere abitate da una popolazione che non trova riscontro al mondo per il suo calore umano e per la sua naturale predisposizione a comunicare con gli altri.
Il programma prevede la visita delle città toccate dall'itinerario: Escursioni a Khiva e Pendjikent. Spettacolo teatrale a Mosca. Sistemazione in alberghi di prima categoria con trattamento di pensione completa.
UNITÀ VACANZE
20162 MILANO
Viale Fulvio Testi n. 75
Tel. 64.23.557-64.38.140
00185 ROMA
Via dei Taurini n. 19
Telefono (06) 49.50.141